

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

SERVIZIO: Contratti erogatori privati e Sistema di remunerazione delle prestazioni della rete territoriale e ospedaliera

UFFICIO: Contratti e tariffe erogatori privati della rete territoriale riabilitativa ex art 26, protesica e termale

L' Estensore
Dott.ssa Maddalena Tabasso
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Maddalena Tabasso
(firma)

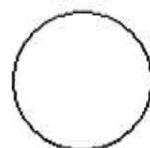
Il Dirigente del Servizio
Dott. Antonio Forese
(firma)

Il Direttore Regionale
Dott. Angelo MURAGLIA
(firma)

Il Componente la Giunta
Dott. Silvio PAOLUCCI
(firma)

Approvato e sottoscritto:

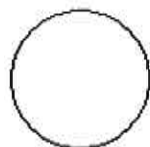
Il Segretario della Giunta
F.to Avv. Daniela Valenza
(firma)



Il Presidente della Giunta
F.to Dott. Luciano D'Alfonso
(firma)

Copia conforme per uso amministrativo

L'Aquila, li _____



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta
(firma)



GIUNTA REGIONALE

Seduta del 13 FEB, 2017 Deliberazione N. 57/c

L'anno _____ il giorno _____ del mese di 13 FEB, 2017

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente Dott. Luciano D'ALFONSO con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. DI MATTEO Donato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. GEROSOLIMO Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario Daniela Valenza

OGGETTO

D.D.L.R. "Riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da Sentenza n. 39/2015 del Tribunale di Teramo"

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, così come integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126;

VISTO, segnatamente, l'art. 73 del suddetto D. Lgs., che ha introdotto una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015;

CONSIDERATO che il mentovato art. 73, lettera a) dispone testualmente che:
" Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive;omissis. ";

CONSIDERATO il ricorrere dei presupposti di legge e delle motivazioni indicate nell'allegata relazione (allegato 1- modello C);

RICHIAMATA in particolare la sentenza n. 39/2015 del Tribunale Ordinario di Teramo (allegato 2) che ha accolto la domanda di parte attrice ed ha stabilito, su base equitativa, il diritto al rimborso delle fatture prodotte in giudizio per essere stata provata la sussistenza dei presupposti previsti dalla normativa “ivi compresi quelli di cui al DPCM LEA – Allegato 2B, che individua le prestazioni parzialmente escluse dai LEA, ossia quelle prestazioni che possono essere fornite ai cittadini solo a condizione che venga rispettato il principio dell’appropriatezza clinica...omissis e organizzativa...omissis” condannando in solido tra loro la Asl di Teramo e la Regione Abruzzo;

RILEVATO che dagli atti d’ufficio risulta che la Asl di Teramo ha provveduto al pagamento della somma derivante dalla citata sentenza, ritenendosi debitore per una quota pari al 50% della spesa complessiva, e che non è stata attivata dalla Regione Abruzzo la procedura per l’integrale copertura del debito da parte della ASL di Teramo, sussistendo comunque obbligo in solido;

RILEVATO altresì che alla sentenza de qua non è stata fatta opposizione e che pertanto il debito dichiarato sussistente va riconosciuto e corrisposto nell’ammontare integrale residuo, spettante alla Regione Abruzzo, fermo restando la riserva di procedere, con successive azioni, nei confronti della ASL di Teramo, per il recupero delle somme pagate, che qui si provvede a riconoscere sussistenti;

TENUTO CONTO della nota prot. RA/145427 del 24.06.2016 con la quale all’esito della ricognizione del riconoscimento dei debiti fuori bilancio, per gli anni 2015 e 2016, è stata segnalata la necessità di riconoscere il citato debito derivante dalla sentenza n. 39/2015 del Tribunale Ordinario di Teramo (allegato 3);

VISTO l’atto di pignoramento presso terzi di cui al prot. 0019306/16 del 16/08/2016, regolarmente notificato;

RICHIAMATA la nota prot. RA 0113707/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento salute e Welfare autorizza l’utilizzo delle risorse iscritte sul capitolo 81502-1-2016 del bilancio regionale (allegato 4);

RITENUTA l’urgenza del provvedere, stante la sussistenza di successivo atto di esecuzione mobiliare e confermata l’eventuale attivazione del procedimento per il recupero, nei confronti della ASL di Teramo, di quanto successivamente liquidato e pagato;

ACQUISITI i pareri di legge;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- **di approvare** il progetto di legge regionale “Riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenze n. 39/2015 - DPF, relativo al riconoscimento il cui testo, composto di n.3 articoli, viene allegato al presente deliberato come parte integrante e sostanziale (allegato 5 – modello B);
- **di proporre** al Consiglio Regionale il progetto di legge sopraccitato;
- **di dare atto** che l’onere derivante dall’applicazione del presente atto trova capienza missione 13, programma 01, titolo 1 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2016 (Cap. 81502-1-2016);
- **di trasmettere** il presente atto al Consiglio regionale per le determinazioni di competenza

A 667

MODELLO B
(riconoscimento dei debiti fuori bilancio)

RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO
n. ____/2016 DPF

Art. 1 Riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

1. Ai sensi dell'*articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118* (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche ed integrazioni, sono riconosciuti i debiti fuori bilancio della Regione Abruzzo derivanti da sentenze esecutive per il valore complessivo di euro 8.100, così come specificato dettagliatamente nella tabella 1 allegata alla presente legge.

Art. 2 Norma finanziaria.

1. Gli oneri finanziari per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio previsti all'articolo 1 comma 1 trovano copertura, per l'importo complessivo (euro 8.100) sulle risorse allocate nella missione 13, programma 01, titolo 1 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2016.

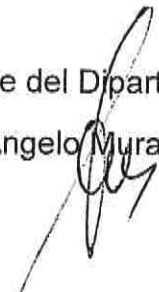
Art. 3 Entrata in vigore.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Abruzzo.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Antonio Forese



Il Direttore del Dipartimento
Dott. Angelo Muraglia



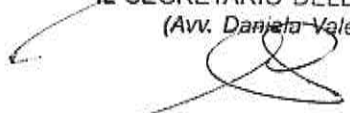
Il Componente la Giunta
(Dott. Silvio Paolucci)



La presente copia è conforme all'originale
e si compone di fogli e di
facciate ciascuna vidimata da apposito
timbro recante la dicitura «Regione Abruzzo
Dipartimento per la Salute e il Welfare»

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. **57/C** del **13 FEB. 2017**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)



RELAZIONE AL DISEGNO DI LEGGE REGIONALE

“Riconoscimento dei debiti fuori bilancio”

n. /2016 (DPF)

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 ha introdotto, con l'art. 73, una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione pecuniaria verso terzi, per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa. Più in particolare, costituiscono debiti fuori bilancio le somme da corrispondere a terzi, da parte dell'ente pubblico interessato, contratte in assenza del preventivo atto contabile di impegno (cfr *ex multis*, Corte dei Conti sez. reg. Emilia Romagna – pronuncia n. 11/06/parere n. 6)

L'art. 73, comma 1, dispone che:

Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;*
- b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

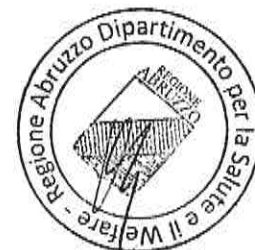
Ai sensi del comma 4 dello stesso articolo:

Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

Secondo le previsioni del citato decreto, il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

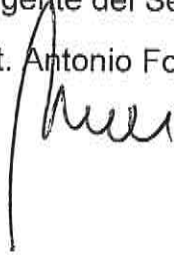
Nella tabella Allegata è riportata una scheda riepilogativa contenente le principali informazioni relative al debito da riconoscere per un importo complessivo di euro 8.100 con il presente disegno di legge. (modello C)

Con l'articolo 1, comma 1, si riconosce il debito fuori bilancio derivante dalla sentenze esecutive n.39/2015 del Tribunale Ordinario di Teramo e del successivo atto di pignoramento c/o terzi per il valore stimato di euro 8.100, per le quali non si è ancora proceduto alla relativa liquidazione.



Con la norma finanziaria di cui all'art. 2 si dà copertura al comma 1 dell'articolo 1 precisando che, la stessa è assicurata da un accantonamento nella allocate nella missione 13, programma 01, titolo 1 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2016

Il Dirigente del Servizio
Dott. Antonio Forese



Il Direttore del Dipartimento
Dott. Angelo Muraglia



La presente copia è conforme all'originale
e si compone di fogli2..... e di2.....
facciate ciascuna vidimata da apposito
timbro recante la dicitura «Regione Abruzzo
Dipartimento per la Salute e il Welfare»



SCHEDA N. _____

**Ricognizione
DEBITI FUORI BILANCIO**

DIPARTIMENTO *SALUTE E WELFARE*

SERVIZIO *CONTRATTI EROGATORI PRIVATI, SISTEMA DI REMUNERAZIONE DELLE PRESTAZIONI DELLA RETE TERRITORIALE E OSPEDALIERA*

DEBITO FUORI BILANCIO per rimborso prestazioni sanitarie, con accoglimento della domanda

Tipologia del debito

- a) sentenza esecutiva
n. 39 del 2015 del Tribunale di Teramo
- b) copertura di disavanzi di enti, società ed organismi controllati o comunque dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
Ente _____ disavanzo anno _____ di euro _____;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di cui alle società di alla lettera b);
Ente _____ anno _____ di euro _____;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
proced. esprop. _____ euro _____;
- e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.



Breve relazione sulle motivazioni che hanno condotto alla nascita del debito

La posizione debitoria della Regione Abruzzo, tra quelle indicate dall'art. 79 del D.Lgs 118/2011, si sostanzia per l'accoglimento della domanda proposta nella causa civile di primo grado, iscritta al n. RG 1895/2011.

L'azione promossa contro l'Azienda Sanitaria Locale di Teramo e congiuntamente contro la Regione Abruzzo si è sostanziata nella richiesta di rimborso per le spese derivanti da prestazioni di riabilitazione complessa, eseguita fuori regione e non riconosciuta dalla Azienda suddetta.

L'esito del contenzioso (sentenza n. 39/2015 del Tribunale Ordinario di Teramo) ha determinato il riconoscimento del diritto al rimborso per essere stata provata la sussistenza dei presupposti previsti dalla normativa *"ivi compresi quelli di cui al DPCM LEA - Allegato 2B, che individua le prestazioni parzialmente escluse dai LEA, ossia quelle prestazioni che possono essere fornite ai cittadini solo a condizione che venga rispettato il principio dell'appropriatezza clinica...omissis e organizzativa...omissis"*.

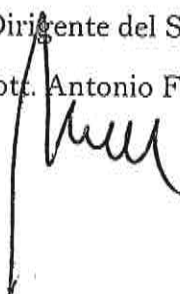
Il totale degli oneri posti a carico, in solido, della Regione Abruzzo e della ASL di Teramo ammontavano, come da sentenza ad € 11.286,08.

La citata ASL ha provveduto a pagare una quota pari al 50% della somma liquidata in sentenza; la restante parte sarebbe di competenza della Regione Abruzzo, ipotizzando una medesima ripartizione degli oneri.

Tralasciando le considerazioni sulla correttezza della procedura seguita dalla ASL di Teramo, resterebbero da liquidare alla controparte € 6.736,53, pari al 50% di quanto liquidato in sentenza a cui vanno addizionati gli oneri aggiuntivi derivanti dall'atto di citazione per una spesa complessiva stimata di € 8.100.

Il Dirigente del Servizio

Dot. Antonio Forese



Il responsabile d'ufficio

dr.ssa Maddalena Tabasso



La presente copia è conforme all'originale
e si compone di fogli2... e di2.....
facciate ciascuna vidimata da apposito
timbro recante la dicitura « Regione Abruzzo
Dipartimento per la Salute e il Welfare »

Modalità di finanziamento

Utilizzo Capitoli assegnato (anche ripartito su tre anni)

Anno	Codice	Cap.	Art.	Importo disponibile	Importo debito
2016	1.04.01.01.000	81502	1	984.000	8.100

Altre soluzioni (specificare):

Documentazione allegata

Sentenza n.39/2015 del Tribunale Ordinario di Teramo

